

Cassa pensione IPCT e le informazioni negate agli assicurati

Risposta del 18 ottobre 2022 all'interpellanza presentata il 27 settembre 2022 da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti

PRONZINI M. - L'interpellanza è stata presentata a seguito del diniego del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) alla nostra richiesta di ricevere il materiale relativo alla decisione di principio, presa da quest'ultimo, di ridurre i tassi di conversione a partire dal 1° gennaio 2024. Il nostro intento era di fare chiarezza e di capire come si è arrivati a ciò. Nel frattempo l'IPCT mi ha trasmesso detto materiale, sottolineando fondamentalmente due punti: da un lato, che tale decisione è stata adottata da tutti i membri del Consiglio di amministrazione, quindi anche dai cosiddetti rappresentanti del personale, dall'altro che essa è ancora solo di principio, poiché per poter effettivamente diminuire i tassi di conversione occorre modificare il [Regolamento di previdenza dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino](#).

Questa decisione è stata presa dai cosiddetti rappresentanti del personale – cioè da chi dovrebbe difendere gli interessi degli assicurati – e dai cosiddetti rappresentanti del datore di lavoro. Ricordo che i posti all'interno di tali organi sono ricoperti da un esponente ciascuno dei partiti PLR, Centro, Lega e PS. I membri del Consiglio di amministrazione continuano ad affermare che si stanno impegnando per difendere gli assicurati e che loro sono i "buoni", mentre i "cattivi" siedono in questa aula. Non sono un gran specialista, ma mi sembra abbastanza chiaro che, se si cede sui tassi di conversione, diventerà poi impossibile vedersi accettare delle misure di compensazione da parte del Gran Consiglio, in seno al quale vi è, evidentemente, un gioco delle parti. I gruppi Lega e UDC infatti la sparano grossa e gli altri gruppi dicono che, siccome vi è lo spauracchio del referendum, bisogna trovare una soluzione di compromesso. È un giochino delle parti che conosciamo e in cui, evidentemente, non caschiamo.

I vertici del Consiglio di amministrazione si sono inoltre rivolti alla Commissione di mediazione indipendente LIT – la presidente della stessa¹ può confermarlo, penso senza svelare alcun segreto – affermando che non sono sottoposti alla [Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato](#) [LIT; RL 162.100]. Francamente non so se sia o meno così, ma sta di fatto che sul sito web del Cantone figura che la LIT è applicabile anche all'IPCT. Lo abbiamo fatto notare e ci è stato risposto che riguarda l'ex Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato. Ammesso e non concesso che la tesi portata avanti dall'IPCT sia giusta, questo significa che vi è un problema con la gestione del sito dell'Amministrazione cantonale, considerato che, dal 2012 a oggi, tale indicazione non è stata cambiata. Il Consigliere di Stato Claudio Zali direbbe che questo è un tentativo di arrampicarsi sui vetri.

Vorrei infine esprimere grande contentezza per l'importante mobilitazione verificatasi il 28 settembre scorso da parte dei dipendenti dell'Amministrazione cantonale, ma anche degli enti esterni. Più di 3'500 persone hanno manifestato contro la riduzione dei tassi di conversione, chiedendo in una risoluzione, poi confermata in assemblea, ai cosiddetti rappresentanti degli assicurati nel Consiglio di amministrazione dell'IPCT di bloccare la modifica prevista a livello di regolamento. Ci stiamo già preparando per la prossima mobilitazione, che si terrà il 14 dicembre 2022 e che, molto probabilmente, sarà ancora più incisiva.

¹ Il deputato Matteo Pronzini si riferisce alla deputata Roberta Soldati, appunto Presidente della Commissione di mediazione indipendente LIT.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA -
Rispondo di seguito alle singole domande.

1. Cosa intende fare per imporre ai suoi rappresentanti nel Consiglio di amministrazione il rispetto di evidenze giuridiche?

Tutti i membri del Consiglio di amministrazione dell'IPCT agiscono in veste di rappresentanti delle associazioni o dei datori di lavoro e non in qualità di loro delegati; il Consiglio di Stato non può quindi imporre decisioni ai propri rappresentanti.

Per quanto riguarda l'applicazione della LIT, l'IPCT ci ha indicato, come anticipato dall'interpellante, che questa legge risale al 2011, quando era ancora attiva la Cassa pensione dei dipendenti dello Stato. A seguito della riforma della previdenza² è stata poi creata l'IPCT, struttura indipendente dal Cantone. Il 1° gennaio 2012 sono in effetti entrate in vigore due importanti riforme della previdenza professionale a livello federale: quella relativa al finanziamento degli istituti di previdenza degli enti di diritto pubblico³ e quella strutturale⁴.

L'IPCT ci ha comunicato che alla base delle sue valutazioni vi è anche un articolo⁵ del 2021 di uno dei massimi esperti nel campo della previdenza professionale, l'ex professore e dottore in diritto Jacques-André Schneider, secondo il quale le disposizioni cantonali in materia di trasparenza non sono, di principio, applicabili agli istituti di previdenza di diritto pubblico.

2. Non pensa che su un tema così importante come le pensioni dovrebbe essere garantita la massima trasparenza ed evitare il ricorso a simili manovre dilatorie e irrispettose dei diritti degli assicurati?

Il Consiglio di Stato condivide il fatto che le pensioni dei propri dipendenti siano un tema importante e centrale, che richiede la necessaria informazione verso gli assicurati. Da questo punto di vista, l'IPCT ha garantito la massima trasparenza, informando i propri assicurati che, a partire dal 1° gennaio 2024, vi sarà una riduzione dei tassi di conversione e che questa è prevista su più anni, dando anche un'indicazione di massima sul numero di anni e sul presumibile tasso di conversione al quale si intende arrivare.

Inoltre, è già stata data disponibilità da parte del Consiglio di Stato a entrare nel merito di possibili misure di compensazione, che dovranno essere negoziate tra le parti. Sottolineo che il tasso di conversione è un aspetto tecnico e, se non si vuole indirizzare l'IPCT verso una situazione insostenibile dal profilo finanziario, con un danno, in ultima istanza, a tutti i dipendenti, si deve, evidentemente, agire sul tema delle compensazioni e non su quello del voler mantenere artificiosamente alto tale tasso. Non vi sono pertanto, al momento attuale,

² [Messaggio n. 6666](#): Nuova legge sull'Istituto di previdenza dei dipendenti dello Stato, 10.07.2012 (cfr. Raccolta dei verbali del Gran Consiglio 2012/2013, Seduta [XXVI](#), 05.11.2012, pp. 2751-2768 e Seduta [XXVII](#), 06.11.2012, pp. 2783-2802).

³ [Messaggio del Consiglio federale n. 08.069](#): Modifica della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità: finanziamento degli istituti di previdenza delle corporazioni di diritto pubblico, 19.09.2008 ([FF 2008 7339](#)).

⁴ [Messaggio del Consiglio federale n. 07.055](#): Revisione della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità: riforma strutturale, 19.06.2007 ([FF 2007 5199](#)).

⁵ Jacques-André Schneider: [La gestion indépendante de l'institution de prévoyance de droit public \(IPDP\)](#), in "Revue suisse des assurances sociales et de la prévoyance professionnelle", n. 6/2021, 16.11.2021, pp. 320-341.

ulteriori informazioni rispetto a quanto già comunicato, sia direttamente agli assicurati sia pubblicamente⁶ dall'IPCT.

PRONZINI M. - Il danno insostenibile l'avete provocato voi e i vostri partiti, quando nel 2012 avete sbagliato completamente i calcoli su quanti soldi occorrevo davvero per il risanamento. Mi fa poi molto piacere che il Consigliere di Stato, che è anche membro del Consiglio di amministrazione dell'IPCT, dica che il Governo non può imporre alcunché ai propri rappresentanti. A questo punto mi rivolgo ai compagni del gruppo PS, che hanno giustamente sostenuto la mobilitazione, per spronarli a invitare il collega Garbani Nerini, presente nel Consiglio di amministrazione in qualità di rappresentante del datore di lavoro, a votare contro la modifica del regolamento, di modo che, con i cinque voti dei rappresentanti degli assicurati, si abbia una maggioranza contraria⁷. La palla è di conseguenza nelle mani dei parlamentari del gruppo PS, che devono semplicemente essere coerenti con quanto dicono, opponendosi quindi a questa riduzione.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA - Vorrei ribadire che la diminuzione del tasso di conversione è un calcolo tecnico. Se nel 2012 fossero stati attribuiti più mezzi all'IPCT, esso avrebbe oggi un tasso di copertura sicuramente migliore, ma il tema del tasso di conversione si sarebbe presentato comunque, dato che deve essere visto in un'ottica a medio e lungo termine. Se fosse veramente come afferma il deputato Pronzini, tutti gli istituti di previdenza attivi in Svizzera avrebbero dei tassi di conversione del 6%, 6.5% o 7%, mentre in realtà la situazione è ben diversa.

Il vero tema sono le misure di compensazione e non si può deviare dal problema mettendo l'accento su dei tassi di conversione artificialmente alti, sapendo che in questo modo non si risolvono i problemi, ma, anzi, si creano situazioni di squilibrio che poi ricadranno finanziariamente sulle spalle degli attuali e futuri affiliati all'IPCT. Se vogliamo eseguire un discorso serio e ben ponderato, anche e soprattutto nell'interesse dei dipendenti, l'accento va posto sulle misure di compensazione, le quali chiaramente competono, in buona parte, al Parlamento e, in ultima istanza, in caso di referendum, alla popolazione. Vi invito ad affrontare tale argomento sostenendo le varie posizioni – è più che legittimo che i dipendenti salvaguardino i loro interessi, ci mancherebbe altro –, ma cercando di affrontarlo sul piano tecnico e razionale. Con gli slogan possiamo lanciare il dibattito, ma non riusciamo a risolvere i veri problemi.

Preciserei infine che il fatto di effettuare la riduzione su otto anni, quindi un periodo lungo, costituisce, già di per sé, un atto a favore degli affiliati, dato che non si ritroveranno le evocate diminuzioni delle pensioni dall'oggi al domani. Le misure di compensazione che potranno poi gradualmente entrare in vigore – beninteso se le parti, compreso il Gran Consiglio, lo vorranno – dovranno andare ad attenuare questa diminuzione dei tassi di conversione.

Sul tema ritorneremo sicuramente, dato che il Parlamento sarà chiamato a un certo momento a esprimersi al riguardo, come peraltro ha già dovuto fare qualche mese fa nel

⁶ [Comunicato stampa](#): *Precisazioni in merito alla prospettata diminuzione dei tassi di conversione*, IPCT, 27.05.2022.

⁷ I membri del Consiglio di amministrazione sono dieci: cinque rappresentanti del datore di lavoro, tra i quali figura il deputato Fabrizio Garbani Nerini, e cinque rappresentanti degli assicurati attivi.

contesto dell'evasione del messaggio governativo⁸ concernente la proposta di attribuzione all'IPCT di un contributo integrativo di 500 milioni di franchi.

PRONZINI M. - Visto gli interessanti elementi che sono emersi nell'ultimo intervento del Consigliere di Stato Christian Vitta, chiedo l'apertura di una discussione generale.

Messa ai voti, ai sensi dell'art. 97 cpv. 6 LGC, la richiesta di una discussione generale è respinta con 17 voti favorevoli, 32 contrari e 1 astensione.

Dettaglio della votazione (art. 146 cpv. 7 LGC)

Si pronunciano a favore:

Arigoni Zürcher S. - Ay M. - Biscossa A. - Bourgoïn S. - Crivelli Barella C. - Ferrari L. - Ghisletta R. - Isabella C. - Jelmini L. - Lepori C. - Lepori D. - Merlo T. - Mossi Nembrini M. - Pamini P. - Pellegrini E. - Pronzini M. - Pugno Ghirlanda D.

Si pronunciano contro:

Aldi S. - Balli O. - Battaglioni F. - Bertoli M. - Buri S. - Caroni P. - Corti N. - Filippini L. - Galusero G. - Garzoli G. - Gendotti S. - Genini S. - Ghisla A. - Ghisolfi N. - Gianella Alessandra. - Gianella Alex - Guscio L. - Käppeli F. - Ortelli P. - Pagani L. - Passardi R. - Petrini E. - Piezzi A. - Pini N. - Pinoja D. - Polli M. - Quadranti M. - Robbiani M. - Schnellmann F. - Soldati R. - Speciali A. - Terraneo O.

Si astiene:

Ermotti-Lepori M.

Insoddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.

⁸ [Messaggio n. 7784](#): Attribuzione all'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) di un contributo integrativo di 500 milioni di franchi per la copertura del costo supplementare delle garanzie di pensione concesse agli assicurati con più di 50 anni nell'ambito della riforma dell'IPCT entrata in vigore il 1° gennaio 2013; nuovo cpv. 5 dell'art. 16 della LIPCT, 15.01.2020 (cfr. Raccolta dei verbali del Gran Consiglio 2021/2022, [Seduta XXXVII](#), 12.04.2022, pp. 6360-6399).